

Numa; ma siccome tale festa si faceva alla primavera e non cominciò a regnar Numa che verso il 7 luglio, la prima festa delle Robigali, celebrata in conseguenza della istituzione di Numa l'anno undecimo del suo regno, riviene a quest'anno giuliano 703 avanti G. C. Stabilito che fu il calendario giuliano, si applicarono le Robigali al 25 aprile giuliano, tempo in cui nel clima di Roma i grani vanno soggetti al tarlo (*Plinio ibid. calend. ant.*).

697.-696. Primo ciclo di Numa: esso comincia col 1.º gennaio romano di quest'anno (*Discorso prelim. cap. 6*). Numa preferisce di sopprimere ed abbreviare delle intercalazioni in ciascun ciclo, l'anno 76 di Roma, 37.º del suo regno, come lo diremo parlando di quest'anno: per conseguenza l'uso di troncare delle intercalazioni non cominciò ad aver luogo che l'anno di Roma 76; ma l'effetto prodotto da siffatto troncamento risale a vent'anni indietro, avendo il primo ciclo cominciato sino dall'anno 57.

678.-679. Numa prescrisse i cicli, e si cominciano ad accorciare in quest'anno le intercalazioni. (*Discorso prelim. cap. 6*).

TULLO OSTILIO

671. Morte di Numa: Dionigi d'Alicarnasso, Tito Livio, Plutarco, Solino, Sesto Rufo e Zonara gli danno 43 anni di regno: Eutropio dice che morì l'anno 43.º del suo regno; Messala che morì dopo aver regnato 43 anni. Quindi s'ignora se gli anni di questo regno erano anni in corso ovvero finiti. Dionigi di Alicarnasso applica la morte di questo re a quell'anno giuliano in cui cominciò l'anno secondo dell'olimpiade 27.^a, nel corso della quale, giusta questo storico, il successore di Numa pervenne alla sovranità. Interregno. Tullo Ostilio eletto re.

667.-666. Guerra contro gli Albani che avevano saccheggiato il territorio di Roma: morte di Cluilio dittator d'Alba: egli muore durante la guerra e sul campo (Dionigi di Alicarn. lib. III p. 139 e seg.). Gli Albani eleggono in